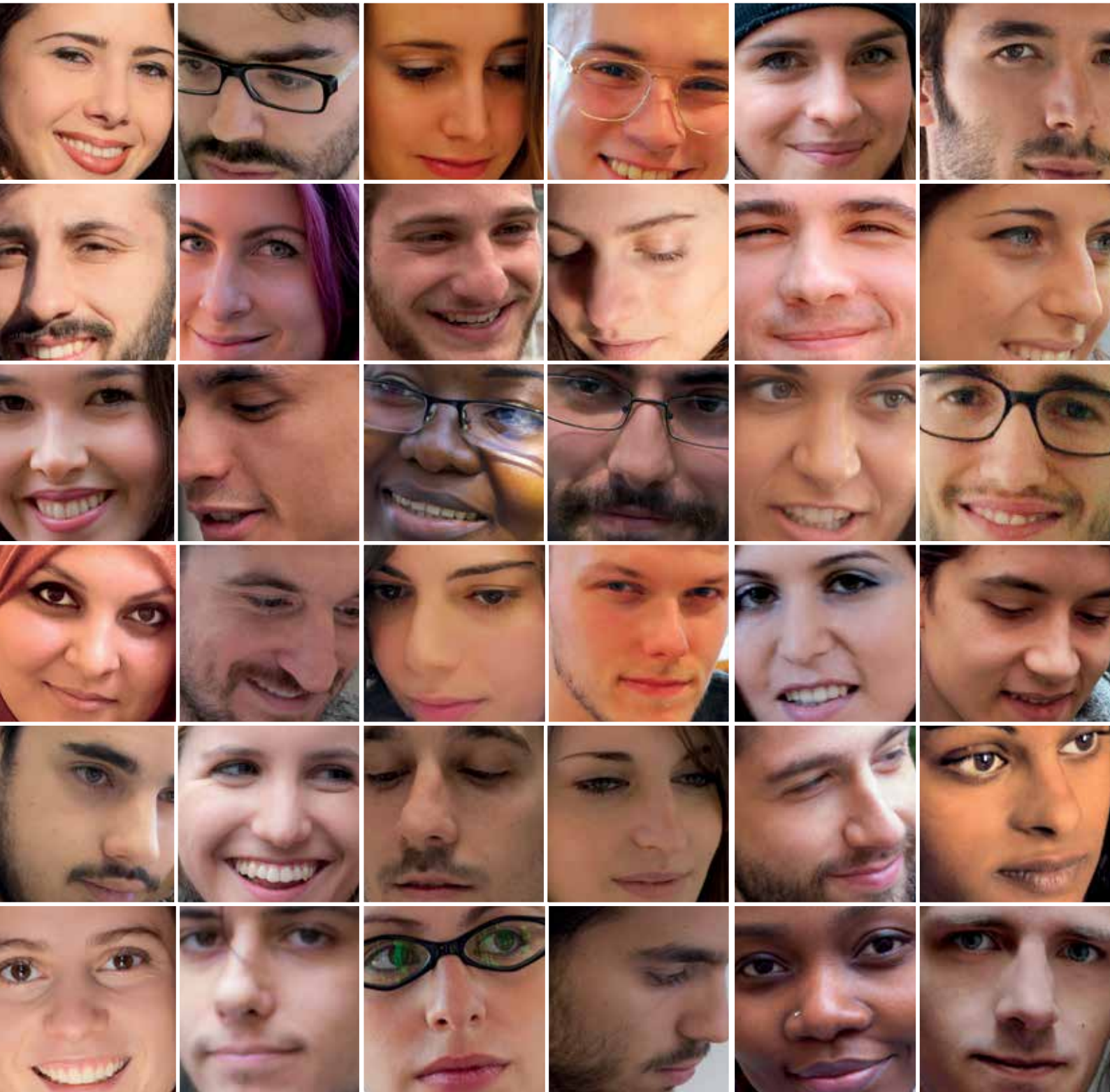




UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia A.A. 2017/2018



Università degli Studi
di Modena e Reggio Emilia

A.A. 2017/2018



Indice

Un ateneo, due città	5
Unimore in numeri	7
Organi accademici	8
Dipartimenti	10
Didattica	12
Studenti	14
Servizi	16
Ricerca	20
Centri di Ricerca	26
Tecnopolis	28
Automotive Academy	31
Cyber Academy	34
Poli Ospedalieri Universitari	36
Accademia Militare	39
Fondazioni	40
Terza Missione	42
Internazionalizzazione	47
Sistema museale	52
Sport	54
Edilizia e sostenibilità	56
Bilancio	58



Un Ateneo, due città



L'Università di Modena e Reggio Emilia, nata nel 1175, si articola, dal 1998, secondo un modello organizzativo a **“rete di sedi”**, unico in Italia.

Tale modello si caratterizza per il progetto di sviluppo complementare, l'unitarietà della gestione e la pari dignità dei poli accademici.

Unimore, che è parte integrante delle due città su cui sorge, è stato il terzo ateneo in Italia ed il primo dell'Emilia Romagna ad aver ottenuto, nel 2016, l'accREDITAMENTO della sede e dei corsi di studio.

Questo riconoscimento dimostra che Unimore è capace di progettare e gestire corsi di studio di qualità in linea con quanto richiede il mondo del lavoro, assistiti da buone metodologie didattiche, con risorse umane e strumentali capaci di supportare adeguatamente la crescita formativa di ogni studente.

L'accREDITAMENTO è stato rilasciato dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), in seguito all'analisi della documentazione e a una visita in sede della durata di cinque giorni da parte di una Commissione di 15 esperti.



24.000
2.000

14 768

3 39

6 36 5 3 2

900 14 16 7 1 3 3 8

I nostri numeri

24.000 2.000	Studenti iscritti ai corsi di Unimore + Iscritti ai corsi post laurea (gli studenti iscritti a Unimore sono passati dai 20mila dell'A.A. 2013/14 ai 24mila dell'A.A. 2017/18)
768	Docenti e ricercatori
14	Dipartimenti
39	Corsi di laurea triennale
36	Corsi di laurea magistrale
6	Corsi di laurea a ciclo unico
7	Corsi di laurea in lingua inglese
3	Corsi di laurea in modalità blended
32	Scuole di specializzazione
14	Corsi di dottorato di ricerca
7	Biblioteche universitarie
5	Centri di servizio
16	Centri di ricerca interdipartimentali
5	Musei universitari
1	Web radio universitaria
1	Tv universitaria
900	Studenti partecipano a programmi di mobilità internazionale
1.338	Studenti internazionali iscritti

1°	nella didattica per lauree triennali dell'Ingegneria, Agraria, Professioni Sanitarie e magistrale a ciclo unico Giurisprudenza
2°	nella didattica per lauree triennali linguistiche
1°	Ateneo accreditato in regione dal M.I.U.R.
1°	Ateneo (generalista) in Italia per il numero di laureati in corso
9	Studenti su 10 di Unimore sono soddisfatti e rifarebbero la stessa scelta
3.800	Laureati ultimo anno
2.000 e oltre	Tirocini formativi di orientamento
1°	Posto per tasso di occupazione ad un anno dalla laurea
1.500 e oltre	Collaborazioni con aziende

Organi accademici

Rettore:

In carica dal 1 novembre 2013 per il sessennio accademico 2013-2019

Due Prorettori:

uno per la sede di Modena
uno per la sede di Reggio Emilia:

Senato Accademico: rappresenta la comunità accademica; contribuisce a disegnare le linee generali della politica culturale dell'Ateneo, e formula proposte al Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico è composto da ventisei membri: Rettore, con funzioni di Presidente, nove rappresentanti dei Direttori di Dipartimento, nove rappresentanti delle macroaree scientifico disciplinari CUN, tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, quattro rappresentanti degli studenti.

Consiglio di Amministrazione: è composto da undici membri: Rettore, rappresentanti dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti e da rappresentanti delle forze economiche e produttive degli Enti locali.

Direttore Generale.



Organi consultivi con potere di proposta

Conferenza degli Studenti: promuove e coordina la partecipazione degli studenti all'organizzazione universitaria e svolge funzioni consultive verso gli organi di governo dell'Università ai sensi di quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti universitari, nonché funzioni propositive su materie riguardanti in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti.

La Conferenza degli Studenti è composta da uno studente eletto per ciascun Dipartimento e da otto membri di diritto: i quattro eletti in Senato Accademico, i due del Consiglio di Amministrazione e i due nel Nucleo di Valutazione. I membri rimangono in carica due anni.

Consulta del Personale tecnico-amministrativo: organo collegiale di rappresentanza del personale tecnico-amministrativo. Ha funzioni consultive e propositive relativamente all'organizzazione amministrativa dell'Ateneo e alle questioni riguardanti il personale tecnico-amministrativo. Almeno un terzo dei suoi componenti deve appartenere ad una delle due sedi. La Consulta dura in carica tre anni ed è nominata con Decreto del Rettore.

Organi di controllo

Collegio dei Revisori dei Conti: esercita il controllo sulla gestione contabile e amministrativa e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo. È composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, come stabilito nell'art. 14 dello Statuto di Ateneo. Almeno due dei componenti devono essere iscritti al registro dei revisori contabili; non può essere componente del collegio il personale dipendente dell'Università.

Altri organi consultivi

Comitato Unico di Garanzia: è un organismo con compiti propositivi e consultivi previsto nell'art. 19 dello Statuto di Ateneo. Opera nell'ambito delle pari opportunità, della valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni. Il CUG integra le competenze e le funzioni del Comitato Pari Opportunità e del Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing.

Nucleo di Valutazione di Ateneo / OIV: organo collegiale composto da sette membri, che si occupa della valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Presidio della Qualità di Ateneo: composto da cinque membri tra cui un delegato del rettore per la qualità e quattro docenti designati dal Consiglio di Amministrazione. La funzione principale dell'organo è l'Assicurazione della Qualità di Ateneo attraverso la supervisione e il controllo dello svolgimento delle procedure, la proposta di strumenti e formazione sulla qualità, il supporto ai responsabili delle strutture dell'Ateneo.

Commissione Etica: ha funzioni consultive, di indagine e di controllo in merito all'attuazione e al rispetto delle norme del Codice Etico. Favorisce, ove possibile, la composizione amichevole delle eventuali controversie, segnala agli organi competenti i responsabili di eventuali inadempienze, può altresì proporre provvedimenti disciplinari e sottopone agli organi competenti proposte di revisione o di integrazione del Codice Etico. La Commissione è composta dal Decano dei professori di I fascia, un giurista non universitario indicato di concerto dai Presidenti dei Tribunali di Modena e di Reggio Emilia, un docente di II fascia scelto dal Senato Accademico, un Ricercatore scelto dal Senato Accademico, un rappresentante della Consulta del Personale tecnico-amministrativo.

Consiglio dei Garanti: organo di supporto tecnico – giuridico agli organi di governo dell'Ateneo con il compito di formulare parere, su proposta degli organi stessi, sulla corretta interpretazione ed applicazione dello Statuto e dei regolamenti di autonomia, alla loro modifica o revisione.

RLS Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza: composto da Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) eletti dal personale che resta in carica tre anni.

Difensore civico.

Dipartimenti

Società

- Dipartimento di Comunicazione ed Economia
- Dipartimento di Economia Marco Biagi
- Dipartimento di Educazione e Scienze Umane
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali

Salute

- Facoltà di Medicina e Chirurgia
- Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
- Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica
- Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
- Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto

Scienze

- Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche
- Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche

Vita

- Dipartimento di Scienze della Vita

Tecnologia

- Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"
- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria

Didattica

Unimore, nel 2017, è stata promossa dal Censis a grande ateneo nella classifica delle Università italiane (quarto posto), ottenendo un **giudizio di eccellenza assoluta** per quanto riguarda la didattica delle lauree triennali - con tre primi posti a livello nazionale per i corsi di **Ingegneria**, delle **Professioni Sanitarie** e dell'**Area Agraria**.

L'offerta formativa dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia è articolata su **81 corsi di studio, 10 dei quali interateneo**.

Più in particolare, il piano didattico consente di scegliere tra:

39 corsi di laurea triennale;

6 lauree a ciclo unico (di 5/6 anni):

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Scienze della Formazione Primaria;

36 lauree magistrali (biennali).

Tre corsi di studio sono proposti in modalità interamente mista, con l'erogazione per via telematica (e-learning) di una quota significativa delle attività formative:

- Scienze e tecniche psicologiche;
- Scienze dell'Educazione;
- Relazioni di lavoro;

altri sei corsi prevedono servizi a supporto degli studenti a distanza:

- Marketing e organizzazione di impresa;
- Scienze della comunicazione;
- Economia e diritto per le imprese e le pubbliche amministrazioni;
- Management e comunicazione d'impresa;
- Comunicazione digitale e creatività d'impresa;
- Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione).



Top Student

Unimore esonera dal pagamento della contribuzione universitaria gli studenti particolarmente meritevoli. Se la votazione conseguita all'esame di maturità risulta infatti pari a 100/100, è possibile chiedere l'esonero che sarà parziale (pagamento solo della prima rata) se chi lo chiede risiede in Regione Emilia-Romagna, totale invece per chi risiede al di fuori. Questo vale anche per chi si iscrive ad una laurea magistrale se alla prova finale della laurea di primo livello consegue una votazione non inferiore a 110/110.





Edunova

Unimore è uno degli Atenei più attivi nell'ambito dell'innovazione didattica e della Digital Education tramite il Centro Interateneo Edunova. Il Centro Interateneo Edunova - che comprende oltre a Unimore anche UniFe, UniPr e UniVe Ca' Foscari - è stato fondato ed è diretto da Unimore per promuovere l'innovazione didattica - sia metodologica sia tecnologica - all'interno della formazione universitaria. Attualmente Unimore coordina 4 Corsi di Laurea in modalità blended, 3 corsi di laurea in modalità teledidattica e varie iniziative di innovazione (corsi Blended, streaming in diretta di lezioni, corsi Open).

Unimore investe in innovazione didattica oltre 1 milione di euro/anno ed una delle più significative esperienze è quella del portale federato EduOpen (www.eduopen.org) per veicolare corsi di formazione aperta e gratuita nella forma avanzata dei MOOCs (Massive Open Online Learning).

Unimore è il capofila metodologico, gestionale e tecnologico del Network EduOpen che coordina 18 Atenei italiani e ha oltre 30.000 studenti iscritti con una distribuzione internazionale sparsa su tutti i continenti. L'ateneo di Modena e Reggio Emilia è il primo in Italia e probabilmente in Europa, ad aver avviato due master universitari in modalità Open Education sul portale EduOpen. I master possono essere fruiti gratuitamente e liberamente da chiunque sia interessato ai contenuti mentre il conseguimento del titolo di Master prevede la formalizzazione dell'iscrizione e il superamento delle prove di valutazione in sede (esami) regolarmente previste.

All'interno del Centro Interateneo Edunova si sta costituendo l'Italian Institute for Digital Education - in collaborazione con altri Atenei italiani - con l'obiettivo di condividere ed esportare buone pratiche ed effettuare attività di ricerca nell'ambito della Digital Education.

FASiM

Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica

All'inizio del 2018 Unimore ha inaugurato il nuovo Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica, che risponde all'obiettivo di rendere più efficace la didattica per gli iscritti ai Corsi di Laurea e alle Scuole di Specialità della Facoltà di Medicina e Chirurgia, favorendo l'acquisizione di competenze professionali, tecniche e relazionali.

Il FASiM si compone di 5 sale di simulazione, di cui 2 ad alta fedeltà per simulazioni di scenario e 3 prevalentemente dedicate all'acquisizione di abilità tecniche; 2 sale di regia da cui i tutor coordinano le simulazioni, che possono anche essere registrate, un'auletta da 18 posti collegata attraverso un sistema audio-video alle sale di simulazione.

Il Centro si compone di un'ampia dotazione strumentale, fra cui un manichino simulatore avanzato adulto, un manichino simulatore ecografico avanzato e diversi manichini a bassa fedeltà.

Studenti

Immatricolazioni

Gli immatricolati dell'Anno Accademico 2017/18, al 31 gennaio 2018, sono 8.565, in incremento del 10,5% rispetto all'anno precedente. L'aumento è generalizzato su tutte le tipologie di corsi di laurea: per le triennali l'incremento è del 9,31%; per le lauree magistrali a ciclo unico è del 9,48%; per la magistrali biennali del 14,46%.

È il quinto anno consecutivo di trend positivo delle immatricolazioni per Unimore. Si è passati, infatti, da 6.440 immatricolati dell'anno accademico 2013/2014 agli attuali 8.565, con una crescita del 33%.

Questo progresso ha determinato un altrettanto notevole aumento degli iscritti, che sono passati da ventimila di cinque anni fa a ventiquattromila di oggi, con un incremento di quasi il 20%. Rispetto all'anno scorso la crescita è stata dell' 8%.

Questi numeri hanno permesso a Unimore di essere inserita nel gruppo dei "grandi atenei" (quelli che contano tra 20 e 40mila iscritti) della classifica delle Università del Censis.



Soddisfazione

Più di tre studenti Unimore su quattro si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea. Lo stabilisce il XIX Rapporto sul Profilo dei laureati del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, che mette in evidenza un ottimo livello di soddisfazione dei laureati Unimore per il percorso di studi appena concluso. Il 90% di loro è infatti soddisfatto del rapporto con il corpo docente e l'88% ritiene il carico di studio adeguato alla durata del corso.

Occupazione

Unimore batte la disoccupazione giovanile. La percentuale dei laureati dell'Università di Modena e Reggio Emilia che a un anno dalla laurea non hanno ancora trovato lavoro è appena dell'11,7%, contro una media nazionale dei laureati di oltre il 20 per cento.

E se si prendono in considerazione i laureati magistrali, **Unimore si posiziona al primo posto in Italia** tra gli atenei generalisti con più di mille laureati, con una percentuale di disoccupati a un anno dalla laurea pari al 10% contro il 20,5% nazionale. Lo attesta il **XIX Rapporto AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati italiani**.

Il 32% degli occupati può contare su un lavoro alle dipendenze a tempo indeterminato (compreso quello a tutele crescenti), mentre il 12% svolge un'attività autonoma effettiva (liberi professionisti, lavoratori in proprio, imprenditori, ecc.).

La retribuzione è in media di 1.102 euro mensili netti contro i 948 a livello nazionale, permettendo a **Unimore** di posizionarsi al **quarto posto tra gli atenei generalisti con più di mille laureati**.



A un anno

Unimore è prima a livello nazionale tra gli atenei generalisti con più di mille laureati sia per **maggior tasso di occupazione** che per il **minore livello di disoccupazione**. **L'85%** dei laureati magistrali biennali del 2015 è **occupato**, contro il 70% a livello nazionale.

In particolare i laureati del **Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria** e quelli del **Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"** possono vantare i **minori tassi di disoccupazione**, con valori rispettivamente dell'**1,6** e del **4%**.

Servizi

Orientamento

Il servizio al pubblico dell'Ufficio Orientamento è lo sportello Informa-Studenti dove un esperto aiuta ad approfondire argomenti che spaziano dall'offerta formativa alle pratiche amministrative, fino alla contribuzione universitaria e alle attività e iniziative di orientamento in ingresso, orientamento al lavoro e placement. Un ulteriore servizio di aiuto alla persona a cui ci si può rivolgere per essere accompagnati alla scelta è quello della Consulenza individuale, gestito dalla specifica figura professionale.

“Unimore Orienta” è l'iniziativa a cadenza annuale di orientamento dell'ateneo dedicata prevalentemente agli studenti dell'ultimo anno di scuola superiore. In questa occasione docenti, ricercatori e studenti universitari presentano l'offerta formativa e i servizi, le finalità formative dei corsi di laurea, i temi della ricerca e gli sbocchi occupazionali.

“Mi Piace Unimore” è un ulteriore momento di incontro, più specifico, con i docenti universitari. L'iniziativa si svolge presso le sedi universitarie, nel periodo immediatamente successivo alla conclusione dell'esame di maturità e consiste nella presentazione ai neodiplomati degli Istituti Superiori delle specificità dei corsi di laurea, delle modalità di accesso e delle procedure di iscrizione, dell'organizzazione dei servizi agli studenti, delle agevolazioni in tema di diritto allo studio e di ogni altro aspetto utile per prendere una decisione.



Sistema Bibliotecario di Ateneo SBA

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è il centro che coordina l'attività e i servizi della rete delle Biblioteche Universitarie Unimore allo scopo di erogare servizi documentali a supporto dell'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo. I servizi delle Biblioteche Universitarie si rivolgono a tutti coloro che studiano, lavorano o collaborano con Unimore, ma possono usufruire anche utenti esterni per motivi di studio o ricerca.

Biblioteche Universitarie Unimore

- Biblioteca Universitaria Area Economica
- Biblioteca Universitaria Area Giuridica
- Biblioteca Universitaria Area Umanistica
- Biblioteca Universitaria Area Scientifico-Naturalistica
- Biblioteca Universitaria Area Scientifico-Tecnologica
- Biblioteca Universitaria Area Medica
- Biblioteca Universitaria Interdipartimentale di Reggio Emilia



Centro Linguistico

Il CLA - Centro Linguistico di Ateneo si occupa dei servizi didattici e di ricerca nell'ambito delle lingue straniere per studenti e studentesse dell'Ateneo. Il CLA gestisce l'insegnamento della lingua straniera in tutti i dipartimenti e le lezioni sono svolte da collaboratori madrelingua con esperienza pluriennale nella didattica delle lingue a livello universitario.

Gli insegnamenti della lingua straniera si svolgono: in presenza, col supporto di strumenti multimediali online (per i corsi di studio dove questa modalità è prevista), attraverso video registrazioni e esercitazioni svolte interamente online con tutor e tecnici esperti e in modalità blended, ovvero parzialmente in aula e parzialmente online. Le lingue insegnate nei vari dipartimenti sono: arabo, cinese, francese, inglese, italiano L2 (per stranieri), portoghese, russo, spagnolo, tedesco. Il CLA fornisce inoltre un servizio di consulenza didattica per lo studio autonomo in presenza.

Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti

I laboratori del CIGS sono di carattere multidisciplinare e sono a disposizione di tutti i ricercatori dell'Ateneo. Il CIGS. svolge anche un ruolo di riferimento e di interscambio di esperienze su diverse tematiche e applicazioni per ricercatori di differente provenienza. Il servizio che il CIGS, da sempre, ha cercato di fornire ai ricercatori dell'Ateneo è, non solo la disponibilità di nuovi e sempre aggiornati strumenti scientifici, ma anche il supporto di specialisti nelle varie tecniche strumentali, elemento indispensabile per soddisfare le sempre nuove, più specifiche e complesse esigenze di ricerca. Fra le attività istituzionali del CIGS vi è anche quella di fornire servizi e consulenze per le realtà produttive del territorio.

Disabilità

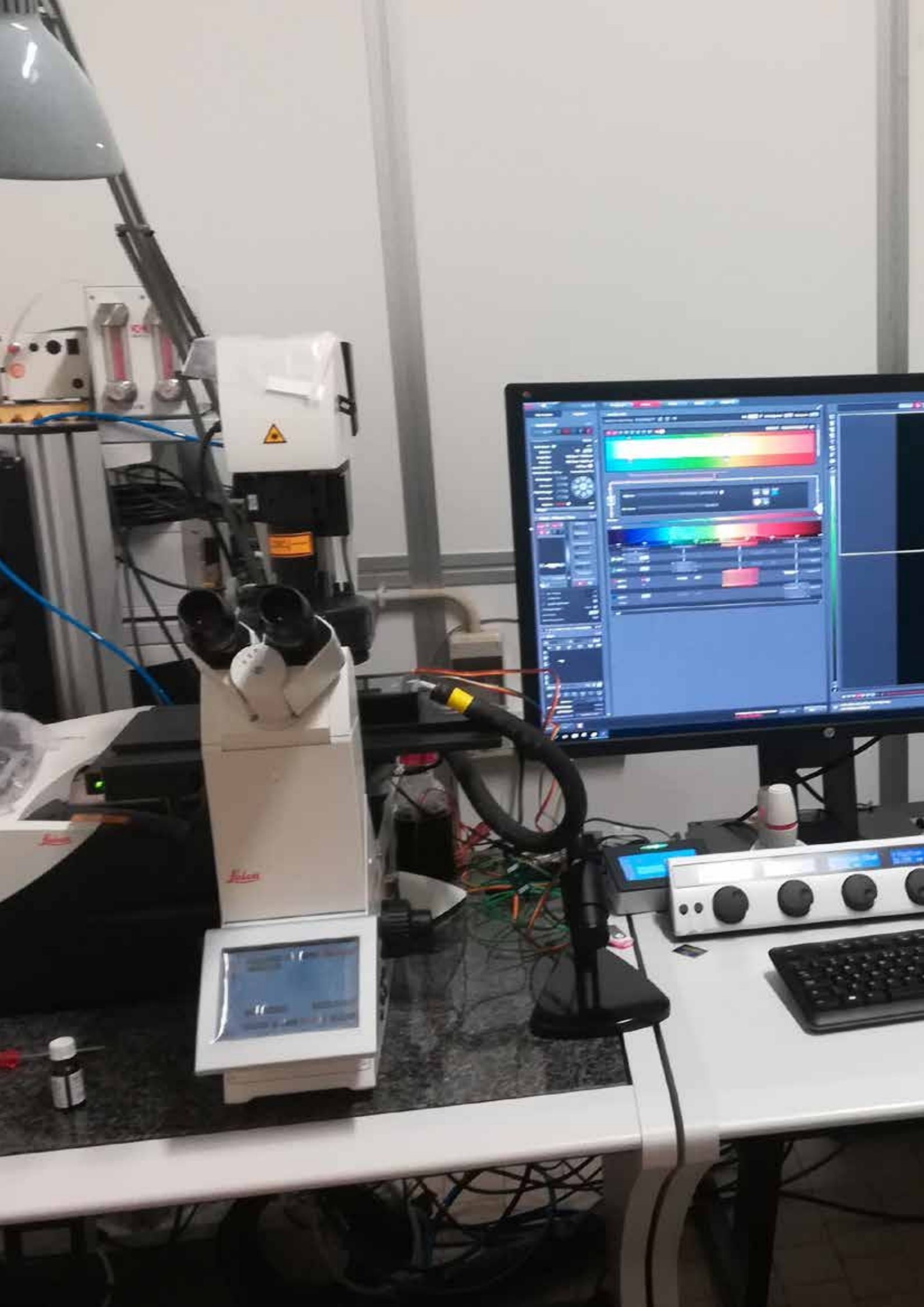
Il numero di studenti con disabilità maggiore del 66% e con DSA, è in deciso aumento. Oggi sono quasi 600 gli studenti regolarmente iscritti a Unimore e rappresentano oltre il 2% del totale.

Pur in presenza di una diversa distribuzione tra dipartimenti (con un'incidenza che varia da un minimo dell'1,2% nella Facoltà di Medicina e Chirurgia a un massimo del 4,9% nel Dipartimento di Educazione e Scienze Umane), si nota un aumento generalizzato, a riprova della sistematicità delle azioni del Servizio

Oggi sono oltre 300 gli studenti con disabilità ed altrettanti quelli con DSA a cui vengono erogati benefici economici e misure compensative al fine di garantire loro il diritto allo studio e pari opportunità di formazione. Tali studenti possono, inoltre, fruire di:

1. strumenti tecnologici in usufrutto gratuito per l'intera durata universitaria permettendo loro di raggiungere una maggiore autonomia e indipendenza nello studio;
2. affiancamento da parte di tutor alla pari/didattici, debitamente formati, che li supportano nello studio individuale al fine di superare gli esami universitari;
3. possibilità di usufruire, in sede di esame, di misure compensative a seconda delle loro esigenze

Il nostro Ateneo continua a ricoprire, in ambito nazionale, un ruolo di riferimento importante in merito all'erogazione di servizi individualizzati e buone prassi a favore degli studenti con bisogni educativi speciali.



Ricerca

Unimore è fortemente radicata nella regione e nel paese, ma altrettanto forte è la sua vocazione internazionale.

Reti internazionali di ricerca

Unimore è presente e partecipa a reti internazionali come le Public Private Partnership sulle Bio-based Industries e E2B Energy-efficient Buildings Association, la Joint Technology Initiatives Fuel Cells and Hydrogen2, le Aisbl EURobotics, European Energy Research Alliance, l'European Technology Platforms NANOMEDICINE, European Factories of the Future Research Association, European Automotive Research Partners Association, Unfcc, Joint Reserach Unit Mirri, EfsA.

Progetti di Ricerca in ambito UE e internazionale

Unimore gestisce in questo momento 77 progetti il cui finanziamento è di natura internazionale.

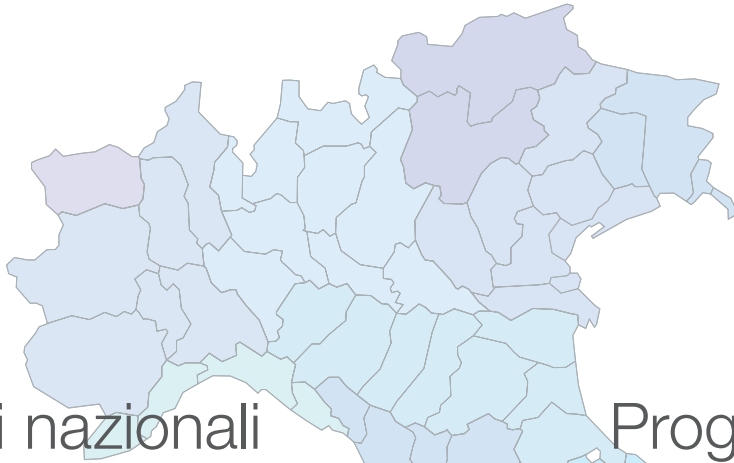
40 di questi sono all'interno del programma H2020.

Interessante in ambito medico sottolineare la proiezione verso programmi prestigiosi come lo statunitense NIH – National Institutes of Health.

I progetti sovranazionali e quelli comunitari nello specifico, come H2020, sono orientati a incrementare le relazioni con altre Università dell'Unione Europea e internazionali, Centri di ricerca e imprese.

800 circa sono per esempio le collaborazioni avviate con imprese nell'ottica dello sviluppo industriale e sperimentale della ricerca.





Reti nazionali

I Cluster nazionali sono partenariati composti da imprese, Università, Enti di ricerca e Associazioni, nati al fine di sviluppare strategie di ricerca coerenti con i bisogni d'innovazione competitiva delle imprese e in linea con aree di specializzazione tecnologica della Strategia di Specializzazione Intelligente comunitaria e nazionale.

Unimore aderisce a 5 Cluster Nazionali e partecipa con impegno alle attività di altri 7 Cluster.

Le Associazioni CLUST-ER Regione Emilia Romagna sono composte da enti di ricerca e imprese focalizzati sugli ambiti tematici prioritari della Smart Specialisation Strategy della Regione Emilia Romagna. Queste associazioni sono funzionali al percorso di evoluzione della Rete Alta Tecnologia. Unimore è presente in 7 Associazioni CLUST-ER con 8 dei suoi centri di ricerca.

Progetti di ricerca in ambito nazionale

Con un tasso di successo superiore alla media italiana Unimore ha ottenuto finanziamenti dal MIUR per 18 progetti PRIN 2015 a sostegno della ricerca di base.

La collaborazione con le imprese e le altre Università per lo sviluppo di progetti di ricerca industriale è stata premiata con il finanziamento di 3 progetti Cluster Nazionali promossi dal Miur, 19 progetti POR-FESR ER e 7 a valere sul Programma di Sviluppo rurale sostenuti da Regione Emilia Romagna. Per lo sviluppo di queste attività progettuali sono state attivate numerose relazioni con imprese, 15 in particolare quelle coinvolte in progetti coordinati da Unimore.

La Regione Emilia Romagna inoltre ha riconosciuto all'Università di Modena e Reggio Emilia, attraverso il bando Alte Competenze finanziato sul FSE, 9 borse di dottorato e 39 assegni di ricerca.

Una menzione a parte meritano i finanziamenti ottenuti partecipando al bando del Miur sui Dipartimenti Eccellenti. Le proposte progettuali sono costituite da un progetto quinquennale di sviluppo del Dipartimento in cui sono definiti obiettivi riconducibili a finalità di carattere scientifico e/o didattico di elevata qualificazione.

Sei sono stati Dipartimenti che hanno presentato una proposta progettuale, tre di questi sono stati finanziati con un contributo ministeriale di oltre 19 Milioni di euro per i prossimi cinque anni.



Ricerca d'Ateneo

Sono risultati dipartimenti di eccellenza, secondo la valutazione ministeriale del 2017, i seguenti dipartimenti:

- Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
- Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-infantili e dell'Adulto
- Studi Linguistici e Culturali

L'Ateneo destina risorse proprie a sostegno dell'attività di ricerca del proprio personale. In particolare dal 2014 vengono finanziati progetti di ricerca di base presentati da ricercatori Unimore: caratteristica fondamentale di questi progetti è l'interdisciplinarietà delle attività. Viene inoltre premiata la partecipazione dei più giovani. I progetti vengono selezionati sulla base di una valutazione competitiva effettuata da un panel di referee esterni di fama internazionale. Circa 4 milioni sono i fondi che dal 2014 al 2017 sono stati destinati al finanziamento di questi progetti.

Impatto della ricerca

Negli ultimi quattro anni, le pubblicazioni dei ricercatori dell'Università di Modena e Reggio Emilia sono state oltre 7000, di cui circa 4000 sulle migliori riviste scientifiche a livello mondiale e 3000 in collaborazione con ricercatori di università e centri di ricerca stranieri, a riprova della rilevanza e dell'impatto internazionale dell'attività di ricerca svolta nel nostro ateneo.

Ricerca in cifre

Finanziamenti

77 progetti di ricerca internazionali di cui 40 in ambito Horizon 2020. Circa 800 le imprese con cui si collabora.

14 milioni di euro finanziati dall'Unione Europea e altre istituzioni internazionali.

18 i progetti PRIN 2015 finanziati di cui 2 con coordinamento nazionale da parte dell'Ateneo

Per un finanziamento totale di **€ 973.016** con un tasso di successo superiore alla media italiana

3 progetti Cluster Nazionali di cui Unimore è partner

€ 2.300.000 di finanziamento da MIUR

26 progetti di ricerca con ricadute sul sistema produttivo regionale finanziati dalla Regione Emilia Romagna

€ 4.975.059 di finanziamento per **19 POR-FESR** 2014-2020 Regione Emilia Romagna finanziati di cui 6 come coordinatori.
15 aziende coinvolte nei progetti in cui siamo coordinatori.

€ 242.180 di finanziamento per **7 Progetti PSR** – PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Bando alte competenze Regione Emilia Romagna
9 borse di dottorato per il XXXII° ciclo (A.A. 2016/17)
39 assegni di ricerca (di cui 4 finalizzati a spin off) attribuiti dalla Regione Emilia Romagna
3 sono stati i Dipartimenti finanziati

19,3 Milioni di Euro il finanziamento

Finanziamenti d'Ateneo

16

Milioni di Euro circa sono stati investiti dall'Università di Modena e Reggio Emilia per sostenere direttamente la ricerca nel quadriennio 2014-2017

4

Milioni di Euro le risorse messe a sostegno del Fondo di Ateneo per la Ricerca – FAR, un programma per il supporto di progetti di natura innovativa ed interdisciplinare.

12

Milioni di Euro, invece, sono stati investiti per il finanziamento di Borse di Dottorato di Ricerca

Condizione occupazionale dei dottori di ricerca

Tasso di occupazione dei dottori di ricerca al 2016 pari a:

89,5% del totale

Fonte: AlmaLaurea

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E FORMATIVA	%
Lavora e non è in formazione retribuita	73,3
Non lavora ed è in formazione retribuita	9,3
Lavora ed è in formazione retribuita	7,0
Non lavora, non è in formazione retribuita e non cerca	3,5
Non lavora, non è in formazione retribuita ma cerca	7,0
TASSO DI OCCUPAZIONE (DATI ISTAT- FORZA LAVORO)	%
Uomini	92,7
Donne	86,7
Totale	89,5
TASSO DI DISOCCUPAZIONE (DATI ISTAT- FORZA LAVORO)	
4,9 %	

Corsi di dottorato di ricerca

La crescita di nuove generazioni di ricercatori passa attraverso la formazione e l'esperienza. Unimore sostiene annualmente con circa 3 milioni di euro le borse di dottorato di ricerca.

Il 33° ciclo (2017/18) ha previsto l'attivazione di 13 Corsi con 111 iscritti: 45 di questi usufruiscono di una borsa di studio finanziata da Unimore, mentre 35 borse sono coperte da finanziamenti esterni.

Gli iscritti complessivi al triennio sono 332. I corsi di dottorato hanno caratteristiche innovative:

7 di questi sono internazionali;

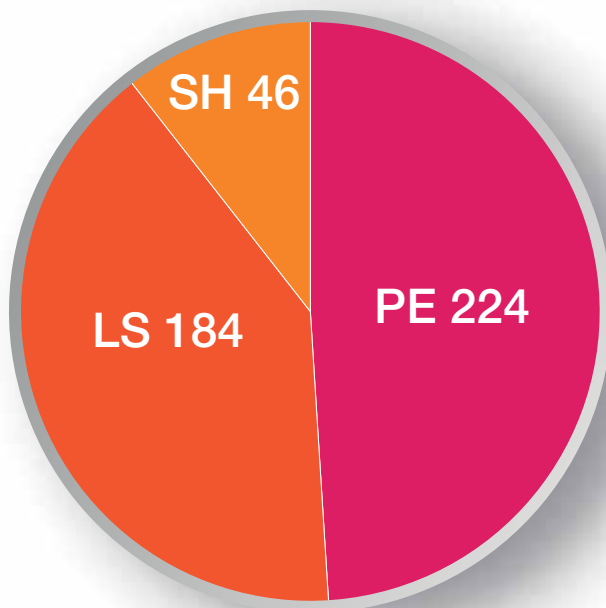
6 industriali/ intersettoriali;

7 interdisciplinari.


Tre Corsi inoltre si svolgono in accordo con altri Atenei.


Assegnisti anno 2017

L'università di Modena e Reggio Emilia nel 2017 ha finanziato 454 assegnisti di ricerca. I titolari di questi assegni collaborano nelle attività esclusivamente di ricerca svolte nei Dipartimenti e sotto la direzione di un Tutor. I 454 assegni sono stati attivati in base alla seguente suddivisione per aree scientifiche:



 PE 224 – Scienze Ingegneristiche, Fisiche, Chimiche, Matematiche, informatiche, Geologiche

 LS 184 – Scienze della Vita

 SH 46 – Scienze Umane



Centri di ricerca





- Centro di Medicina Rigenerativa “Stefano Ferrari”, (MO)
- Centro di ricerca interdipartimentale Softech ICT, (MO)
- Centro di ricerca interdipartimentale su Discriminazione e Vulnerabilità CRID, (MO)
- Centro di ricerca interdipartimentale sulla Sicurezza e Prevenzione dei Rischi CRIS, (MO)
- Centro di Valutazione e Ricerca Gerontologica, (MO)
- Centro interdipartimentale Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa CIDSTEM, (MO)
- Centro interdipartimentale di Neuroscienze e Neuro tecnologie - Center for Neuroscience and Neurotechnology (CfNN), (MO)
- Centro interdipartimentale di Ricerca e per i Servizi nel Settore delle Costruzioni e del Territorio CRICT, (MO)
- Centro interdipartimentale di ricerca sulla storia delle idee CIRSI, (RE)
- Centro interdipartimentale di ricerca sulle Malattie Rare del Polmone MaRP, (MO)
- Centro interdipartimentale di Ricerche Genomiche CGR, (MO)
- Centro interdipartimentale per il Miglioramento e la Valorizzazione delle Risorse Biologiche Agro Alimentari BIOGEST – SITEIA, (RE)
- Centro interdipartimentale per la Ricerca Applicata e i Servizi nel settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica INTERMECH, (MO)
- Centro interdipartimentale per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie integrate per l’energia sostenibile, della conversione efficiente dell’energia, l’efficienza energetica degli edifici, l’illuminazione e la domotica EN & TECH, (RE)
- Centro universitario per la Cooperazione allo Sviluppo CUSCOS, (MO)
- Osservatorio Interdipartimentale sulla sicurezza e sulle frodi in materia agroalimentare OISFA, (MO)
- REI – Reggio Emilia Innovazione. Centro per l’Innovazione e Laboratorio di Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico della Rete ad Alta Tecnologia (HTN) della Regione Emilia Romagna, (RE).

Tecnopoli

Il Tecnopolo di Modena

Il Tecnopolo di Modena si dirama sul territorio attraverso tre sedi distinte: la sede di Modena collocata all'interno del campus del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" di Unimore, la sede dell'Unione Terre di Castelli, che ospita l'incubatore Knowbel di startup hi-tech e la sede di Mirandola denominata TPM.

Il Tecnopolo di Modena è gestito dalla Fondazione Democenter ed è stato realizzato grazie al finanziamento della Regione Emilia-Romagna e al sostegno della Camera di Commercio di Modena e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

È sede di tre Centri Interdipartimentali:

- **Intermech-MO.RE**, per la meccanica avanzata;
- **Softech-ICT** per le tecnologie dell'informazione;
- **CIDSTEM**, Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa e dei laboratori di ricerca industriale della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna.

Oltre ai laboratori e alle loro moderne strumentazioni di ricerca, attraverso il Tecnopolo e il suo personale, le imprese accedono ad attività e servizi quali internazionalizzazione, divulgazione, dimostrazione e informazione, strutture di accoglienza per le imprese, spazi per spin-off innovativi e per laboratori di ricerca privati.

Knowbel è l'incubatore del Tecnopolo di Modena, Unione Terre di Castelli a Spilamberto, realizzato con il sostegno dell'Unione Terre di Castelli, della Fondazione di Vignola e di Unimore.

La struttura è dedicata ai settori meccanica avanzata, motoristica, automazione industriale, robotica, meccatronica, elettronica, ICT afferente all'ambito industriale e ai settori ad essi collegati. **Knowbel** fornisce alle idee d'impresa, startup, spin-off universitari, spin-out e PMI, selezionate attraverso un apposito bando pubblico, un percorso di incubazione reale o di accelerazione d'impresa finalizzato alla valorizzazione sul mercato delle stesse attraverso il supporto nella fase di startup.



Il Tecnopolo di Reggio Emilia

Il Tecnopolo di Reggio Emilia, che si colloca nel Capannone 19, nell'Area "Ex Reggiane", è il primo tassello del progetto del Parco Innovazione, in cui mondo accademico e imprenditoriale possono incontrarsi e collaborare in modo sempre più agevole. Il Capannone 19 ospita quattro Laboratori di Ricerca Avanzata e di Trasferimento Tecnologico al servizio delle imprese, di cui tre afferiscono a Unimore ed uno al CRPA - Centro Ricerche Produzioni Animali:

- **Intermech-Mectron** per la ricerca applicata e i servizi nel settore della Meccanica avanzata, della Meccatronica e della Motoristica;
- **En&Tech**, per la ricerca Industriale e il trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie integrate per la sostenibilità in edilizia, la conversione efficiente dell'energia, l'efficienza energetica degli edifici, l'illuminazione e la domotica;
- **Biogest Siteia**, per il miglioramento e la valorizzazione delle risorse biologiche agro-alimentari;
- **CRPA-Lab**, i laboratori del Centro di ricerca produzioni animali.



Il Tecnopolo di Mirandola

è stato realizzato con i fondi della Regione Emilia-Romagna, della Fondazione Democenter e della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.

Ospita tre laboratori organizzati e gestiti con la collaborazione di Unimore: Tossicologia e proteomica (**TOP**) Microscopia applicata e biologia cellulare (**MAB**) Materiali, sensori e sistemi (**Ms2**).

Il Tecnopolo opera in connessione con la Sanità provinciale e regionale ed è nodo di collegamento con network nazionali ed internazionali.





Automotive Academy

L'Automotive Academy, inaugurata nel 2017, è un progetto strategico di Unimore in grado di valorizzare la sua eccellenza nel campo della ricerca e dell'insegnamento a livello internazionale, per lo studio e lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia nei veicoli e motori ad alte prestazioni.

L'Academy opera attraverso tre principali aree di sviluppo:

Istruzione:

formazione e attività didattiche diversificate, tenute da professori universitari e professionisti di fama nazionale e internazionale, integrati da esperienze di "learning by doing".

All'interno dell'Automotive Academy ha preso il via il corso di laurea magistrale internazionale in Advanced Automotive Engineering, realizzato in collaborazione con gli atenei di Bologna, Ferrara e Parma e con il supporto delle prestigiose imprese della regione Emilia Romagna operanti nel settore automotive (Ferrari, Lamborghini, Maserati, Alfa Romeo, Ducati, Dallara, Haas F1 Team, Magneti Marelli, HPE-COXA, Toro Rosso).

L'obiettivo è formare ingegneri specializzati nella progettazione di autoveicoli e motoveicoli ad alte prestazioni e da competizione. Rientrano nell'ambito dell'Automotive Academy anche altri due corsi, che dall'anno scorso sono andati ad arricchire l'offerta formativa di Unimore: quello in "Innovation design", realizzato in collaborazione con l'Università di Ferrara e la Laurea triennale in Ingegneria del veicolo.

Ricerca:

svolta su temi di innovazione nel settore automobilistico, sia come ricerca finanziata da fondi nazionali ed europei, sia come temi di ricerca sviluppati in collaborazione con partner industriali.

Terza missione:

aggregazione e consolidamento del partenariato pubblico / privato, condividendo obiettivi e metodologie che incoraggiano l'applicazione diretta, il miglioramento e l'uso dell'apprendimento per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società.

La sede dell'Academy si trova presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" di Modena, attivo da molti anni nel campo della ricerca e dell'insegnamento per il settore automobilistico. Si tratta comunque di un progetto interdisciplinare che coinvolge diversi dipartimenti di Unimore (Dipartimento di Scienze e Metodi per l'Ingegneria, Dipartimento di Economia Marco Biagi, Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche).



Formula Student

Per il quattordicesimo anno consecutivo Unimore ha presentato, nel mese di luglio 2017, **una monoposto interamente progettata e costruita da studenti universitari** all'interno dei laboratori del DIEF - Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", sede dell'International Automotive Academy.

Ogni componente della supercar Unimore è sviluppato a seguito di un'importante attività di ricerca e sperimentazione, che prevede l'utilizzo dei più moderni software disponibili in ambito automotive.

Il risultato finale è un prototipo qualitativamente elevato, realizzato con tecnologie e materiali innovativi.

Il team MMR – More Modena Racing di Unimore ha vinto, nel dicembre 2017, la prima edizione di **"Formula Challenge"**, competizione organizzata da AN-FIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, alla Motul Arena del Motor Show di Bologna e dedicata alle squadre delle principali università italiane.

L'anno precedente i ragazzi del team di Unimore hanno vinto un importante premio a Hockenheim, il **"Most Innovative Powertrain System"**, gareggiando contro le maggiori università a livello mondiale nell'ambito di un concorso legato alla "Formula Student Germany".

Motostudent

A partire dal 2018 Unimore parteciperà ufficialmente al campionato internazionale Motostudent, dove gareggiano oltre 50 università di tutto il mondo, con una moto elettrica realizzata dai ragazzi del team **IMR – Impulse Modena Racing**.

Il management della squadra è formato da ex componenti del More Modena Racing Team.

Il team IMR è composto da **30 studenti** provenienti da diversi Dipartimenti dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia fra cui Ingegneria, Economia e Psicologia.

Cyber Academy





La Cyber Academy di Unimore, unica nel suo genere, ha l'obiettivo di creare nuove figure professionali in grado di affrontare e risolvere tutti i problemi legati alla sicurezza informatica aziendale o istituzionale.

La sede dell'Accademia, nel complesso San Filippo Neri di Modena, accoglie non solo le aule e il laboratorio, ma anche la residenza dei partecipanti.

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti necessari per progettare, testare e realizzare sistemi informatici sicuri.

La didattica unisce lezioni frontali a esercitazioni e project work.

Con questa iniziativa, Unimore cerca di soddisfare le richieste di posti di lavoro nel settore della sicurezza che pervengono da tutti i settori, in un rapporto 1 a 30 rispetto agli attuali laureati.

Poli Ospedalieri Universitari

Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena rappresenta il luogo in cui si integrano le funzioni accademiche ed assistenziali dei docenti di area medica integrati con il Sistema Sanitario Nazionale. La sperimentazione avviata nel 2017 di fusione tra l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena Policlinico di Modena ed il Nuovo Ospedale Civile sito a Baggiovara ha portato alla costituzione di un polo ospedaliero su due stabilimenti con mission differenziate in cui le attività di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina possono incidere integrandosi con le specifiche attività assistenziali.

Questo polo costituisce un complesso ospedaliero di grandi dimensioni, con oltre 1.000 posti letto resosi disponibile alle attività didattiche dei Corsi di Laurea Magistrale e Specialistica operanti presso la sede di Modena della Facoltà di Medicina e Chirurgia, dotandola della componente legata alla pratica clinica essenziale per le discipline professionalizzanti.

Sulle due sedi ospedaliere si svolgono i due corsi di laurea magistrale di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e protesi dentaria e 8 dei dodici Corsi di Laurea triennale, oltre che la struttura di sede delle 39 nuove Scuole di Specialità accreditate dal DI 402 del 2017.

Vi si trovano laboratori didattici e di ricerca dotati delle tecnologie più avanzate che consentono la formazione dei medici e dei professionisti sanitari, oltre che lo sviluppo di prodotti di ricerca scientifica di elevata qualità.

Il Centro Servizi, sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia situato presso il Policlinico di Modena, è dotato di moderne aule e di servizi per la didattica e per l'accoglienza degli studenti dei corsi di studio, mentre presso i vicini Istituti Anatomici è collocato il Centro di Simulazione Didattica (FASIM).





Arcispedale Santa Maria Nuova - IRCCS Reggio Emilia

La fusione della Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova con l'Azienda territoriale di Reggio Emilia ha portato alla nascita nella la provincia di Reggio Emilia di un'azienda sanitaria unica. La pluriennale collaborazione con la Azienda Sanitaria di Reggio Emilia si è ulteriormente consolidata negli anni con la presenza di un Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e di 4 Corsi di Laurea triennali.

Il campus didattico è dotato di aule e servizi agli studenti, mentre la parte assistenziale pratica di tirocinio viene primariamente svolta presso l'Arcispedale Santa Maria Nuova.

Il riconoscimento di IRCCS ha generato ulteriori collaborazioni nel campo della ricerca medica rafforzata dalla presenza di docenti di Unimore integrati presso l'Azienda Sanitaria e operanti presso le strutture ospedaliere e di ricerca dell'IRCCS.

Attualmente l'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia è sede collegata di ben 31 delle 39 Scuole di Specialità di area medica di Unimore generando una robusta e strutturata rete formativa fondata su 3 grandi strutture ospedaliere e sulle strutture territoriali delle aziende sanitarie delle due provincie di Modena e Reggio Emilia.



Accademia Militare

Unimore è l'ateneo con la maggiore varietà di percorsi formativi ed esperienza nella gestione dei corsi universitari per l'Esercito Italiano.

Gestisce infatti i corsi di studio rivolti agli Allievi Ufficiali e Ufficiali dell'Esercito Italiano in Scienze Strategiche (interateneo con l'Università di Torino), Giurisprudenza (interateneo con l'Università di Roma Tor Vergata), Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. Questi corsi di studio si svolgono interamente o in parte presso l'Accademia Militare di Modena.

I laureati militari sono professionisti in possesso di una cultura trasversale negli ambiti scientifici, medici, tecnologici, giuridici, umanistici e socio-antropologici; viene garantita loro una formazione accademica che sviluppi sensibilità al rispetto di temi globali quali diritti umani, ambiente ed energia, medicina e cura.

Detti laureati sono in grado di operare negli incarichi di comando, gestione e coordinamento dei ruoli presenti nelle varie Armi.

La collaborazione ormai pluriennale tra Unimore e l'Accademia Militare di Modena si è ulteriormente consolidata attraverso due iniziative di grande rilievo:

- **EmTASK**, il Corso di Perfezionamento sulle Emergenze Territoriali Ambientali e Sanitarie, inaugurato nel febbraio 2017, nell'ambito del quale si è tenuto anche l'evento "Terremoto Emilia 2012: effetti territoriali, ambientali e sanitari, implicazioni giuridico-economiche e confronti con altre emergenze sismiche in Italia", a cinque anni dai terremoti che hanno sconvolto l'Emilia;
- **la firma di una convenzione con il Ministero della Difesa** che renderà possibile una serie di attività di analisi e studio per la riqualificazione energetica del Palazzo Ducale di Modena, sede dell'Accademia Militare.

Fondazioni



Fondazione Universitaria Marco Biagi

È una **fondazione universitaria** costituita nel dicembre del 2002, a pochi mesi dalla morte del professor **Marco Biagi**, ucciso dalle Brigate Rosse il 19 marzo di quell'anno, per volere della famiglia e dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, dove insegnava diritto del lavoro al momento della sua scomparsa. FMB ha, tra le proprie finalità, quella di svolgere attività di Terza Missione a supporto di Unimore.

Nel quadriennio 2014-2017 ha svolto attività di certificazione dei contratti/appalti, consulenza e ricerca commissionata, anche nella forma di borse di dottorato di ricerca, per un ammontare complessivo di circa 2.400.000 euro raccolti. Nello stesso periodo, presso la sede della Fondazione sono stati organizzati 36 convegni e 69 seminari pubblici, di cui almeno un quarto a carattere internazionale, a pieno sostegno del Public Engagement di ateneo.

Inoltre, **FMB** ha svolto un ruolo rilevante nella promozione del dottorato industriale e nella realizzazione della Scuola di Dottorato E4E - Engineering for Economics, Economics for Engineering.

Fondazione Democenter

La Fondazione Democenter, che ha sede all'interno del campus di Ingegneria "Enzo Ferrari" di Unimore, riunisce istituzioni, associazioni di categoria, fondazioni bancarie e oltre 60 imprese del territorio. L'obiettivo è valorizzare i risultati della ricerca sviluppata all'interno dell'Università, a favore delle imprese, grazie anche al Tecnopolo di Modena, all'incubatore di Modena e Spilamberto (Knowbell), al Tecnopolo e all'incubatore di Mirandola, agli sportelli attivi a Carpi, Maranello e Sassuolo.

La Fondazione Democenter fa parte della Rete regionale dell'Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna (attraverso questa la Fondazione ha accesso ai maggiori centri di ricerca internazionali, per trovare le risposte migliori alle esigenze delle imprese). sulla qualità, il supporto ai responsabili delle strutture dell'Ateneo.



Terza Missione

La forza di un Ateneo si misura anche in rapporto alla qualità e alla quantità della conoscenza che riesce a trasferire, nelle varie modalità possibili, agli stakeholder esterni di riferimento. Fare Terza Missione significa attivare relazioni con le imprese e con le istituzioni per sostenere lo sviluppo delle comunità di riferimento e della società nel suo complesso. Significa diventare il punto d'incontro tra la cultura, la capacità di fare ricerca e le esigenze della società.

Unimore oggi ha competenze, professionalità, idee, prodotti che le consentono di dare vita ad una densa rete di collaborazioni con il territorio. Tali collaborazioni si esprimono in azioni e progetti che favoriscono il trasferimento dei risultati della ricerca, arricchiscono il patrimonio didattico e che, più in generale, facilitano ogni processo di diffusione di conoscenza utile allo sviluppo del territorio e alla generazione di nuove risorse economiche e culturali.

Rete di accordi

Nel periodo 2014-2017, UNIMORE ha siglato 220 accordi a supporto dell'attività di Ricerca e Terza Missione, con istituzioni pubbliche e private, in diversi ambiti e per diverse finalità.

ANNO	NUMERO ACCORDI	DI CUI ISTITUZIONALI	POR FESR PSR	STUDI CLINICI	FONDAZIONE CRMO
2014	67	35	-	8	24
2015	83	27	34	4	18
2016	70	37	23	4	6
2017	60	38	5	0	17

Brevetti

Nel quadriennio 2014-2017 Unimore ha effettuato 21 nuovi depositi di domande di brevetto. Complessivamente, il portafoglio brevetti di Unimore si compone di 84 domande attive, per un totale di 38 famiglie brevettuali.

TOTALE PER AREE SCIENTIFICHE

Ingegneria industriale e dell'informazione	22 %
Scienze agrarie e veterinarie	7 %
Scienze biologiche	16 %
Scienze chimiche	21 %
Scienze della terra	4 %
Scienze fisiche	1 %
Scienze mediche	29 %

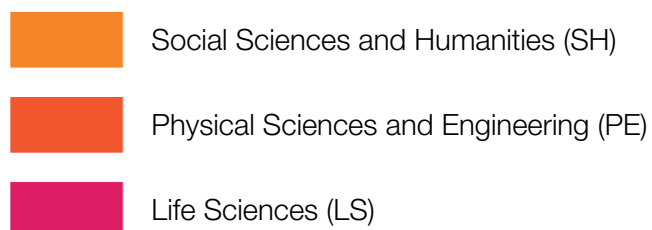
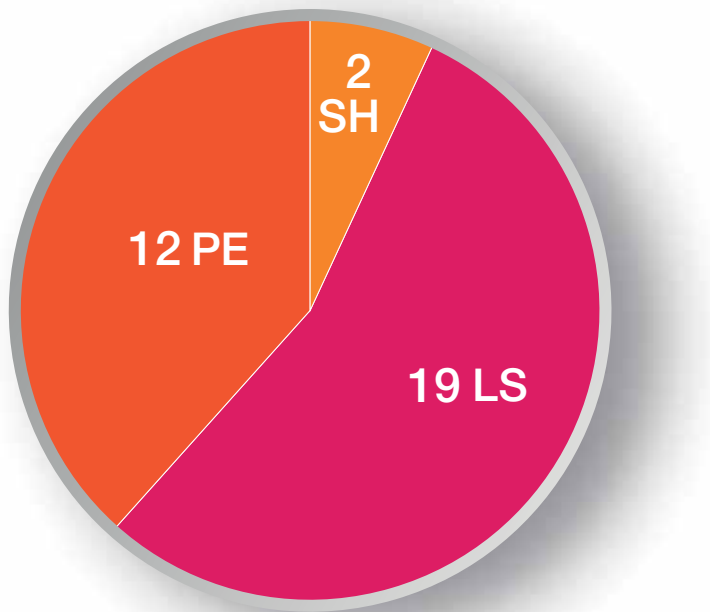
Nota: suddivisione per aree scientifiche di tutte le invenzioni a titolarità di Unimore

Imprenditorialità in Unimore

Unimore sostiene la creazione di impresa riconoscendone il valore per lo sviluppo delle competenze individuali e per l'evoluzione economica e sociale del territorio. A questo fine, promuove in vari modi la capacità di fare impresa da parte di ricercatori e studenti dell'Ateneo.

Spin off e start up

Attualmente sono attive in Ateneo 13 imprese start up e spin off. Dal 2004 sono stati attivate e incubate 33 imprese, a valere su tutte le principali di aree di ricerca. Un buon numero di esse sono già state lanciate e sono tuttora presenti sul mercato e in grado di generare occupazione (37 dipendenti complessivi nel 2016).



Imprenditorialità studentesca

Da alcuni anni Unimore sta investendo intensamente nella diffusione della cultura dell'imprenditorialità presso i propri studenti e giovani ricercatori. Nel 2017, 190 studenti, provenienti da tutti i Dipartimenti, hanno partecipato a progetti di orientamento alla imprenditorialità (Icaro, Sugar, CBI, BellaCOOPia, Startup Jam) organizzati da Unimore in collaborazione con associazioni di categoria, imprese e istituzioni. 26 imprese sono state coinvolte nella progettazione e nello svolgimento di queste attività. 36 sono stati i progetti innovativi di impresa presentati dagli studenti.

PROGETTI 2017	ICARO	SUGAR	CBI	BELLACOOPIA	STARTUP JAM	TOTALE
Applicazioni Studenti	144	34	29	135	42	384
Studenti Partecipanti	40	6	10	98	36	190
Imprese coinvolte	4	2	1	12	7	26
Tipo/Ambito imprese	MULTINAZ.E	MULTINAZ.	MULTINAZ.	IMPRESE COOPERATIVE (LEGACOOPIA EMILIAOVEST)	GIOVANI IMPRENDITORI (UNINDUSTRIA RE GIOVANI) CONFINDUSTRIA MO GIOVANI STARTUP INNOVATIVE DEL TERRITORIO	
Progetti imprenditoriali/ innovativi sviluppati da studenti	8	2	1	16	9	36

Contamination LAB

Nel 2017 è stato istituito il Contamination Lab di Unimore, che opera come centro di coordinamento e investimento per tutte le iniziative di supporto alla imprenditorialità studentesca oggi presenti in Ateneo e che si propone di stimolarne continuamente delle nuove. Per la sua originalità e rilevanza, il progetto C-LAB di Unimore si è aggiudicato un significativo supporto finanziario erogato dal MIUR su base competitiva e, oltre ad essere l'unico laboratorio di questo genere finanziato dal MIUR per la Regione Emilia Romagna, opera all'interno di una rete che coinvolge diverse istituzioni nazionali (Università di Cagliari, Università di Trento).

Collaborazioni commerciali

Unimore ha mostrato nel tempo una costante capacità di trasferire conoscenza nel territorio attraverso il ricorso a contratti commerciali di ricerca. Nel triennio 2014 – 2016 i diversi dipartimenti di Unimore hanno sviluppato collaborazioni a fini commerciali con 771 imprese. Le entrate da attività commerciali ammontano a più di 9 milioni di euro nel 2017, segnando un continuo incremento negli anni.

ENTRATE COMMERCIALI

ANNI	€
2014	8.225.886
2015	8.308.106
2016	8.594.239
2017	9.008.106

Public engagement

I docenti e ricercatori di Unimore hanno lavorato intensamente per diffondere la conoscenza generata dalla ricerca presso il pubblico più ampio possibile, non solo specialistico.

Lo testimoniano le moltissime attività di socializzazione della conoscenza svolte per e con le istituzioni locali, le associazioni culturali e ambientali, il mondo imprenditoriale, quello delle professioni, le scuole di ogni ordine e grado, gli ospedali e i presidi sanitari, il terzo settore e il volontariato.

I legami con questi stakeholder non si manifestano nelle sole forme della collaborazione di ricerca e della formazione, ma si traducono sempre più spesso in momenti di divulgazione scientifica, basati su una capillare attività di incontri divulgativi e pubblicazioni per un pubblico non specialistico, presenza sui media locali e nazionali, iniziative per la tutela della salute dei cittadini, educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, per la promozione del territorio e la migliore fruizione del patrimonio artistico-culturale.

Nel solo 2017 sono state svolte, ad esempio, più di 50 iniziative di divulgazione scientifica in collaborazione con le scuole.



Internazionalizzazione

L'attività di internazionalizzazione di Unimore da diversi anni sta andando verso una sempre più consolidata strategia che investe diverse aree geografiche.

Attualmente Unimore ha all'attivo più di 200 accordi di collaborazione con Atenei stranieri di tutto il mondo, 590 accordi inter-istituzionali con 300 sedi in Europa per il programma Erasmus+. Ha sottoscritto 7 accordi per percorsi di studio di doppio titolo / titolo congiunto in ambito umanistico, economico ed ingegneristico e offre di 5 corsi di laurea Magistrale in lingua inglese. Partecipa a 12 progetti transnazionali di innovazione e sperimentazione formativa nell'ambito del programma Erasmus+ (azione chiave 2 e 3, Jean Monnet), in 4 di essi svolge un ruolo di coordinatore.

Si tratta di un risultato di assoluto rilievo se confrontato con altri atenei italiani di media grandezza.

I progetti approvati hanno ricadute nei settori dell'istruzione superiore, dell'educazione scolastica, della formazione professionale e degli adulti.

Si tratta di azioni che prevedono forme di cooperazione strutturata tra enti pubblici e privati di paesi appartenenti al programma Erasmus+ al fine di sviluppare e/o trasferire pratiche innovative e nuovi contenuti/metodologie per l'apprendimento così da garantire una più alta qualità dell'istruzione e dell'insegnamento, stimolare maggiori sinergie tra accademia e mondo del lavoro e promuovere un uso strategico delle nuove tecnologie.

Le azioni rivolte alla mobilità studentesca prevedono la promozione e la diffusione delle opportunità offerte dal Programma Erasmus+ sia con i paesi europei che extra europei.

In particolare, vista l'apertura dell'Erasmus+ ai Paesi partner localizzati in tutto il mondo, Unimore sta sviluppando azioni di mobilità extra europee attraverso il programma Erasmus+, International Credit Mobility, KA107 con il Vietnam, la Serbia, il Camerun, il Brasile e l'Australia, tutti paesi con cui sono già in atto consolidate collaborazioni strategiche.

I dati sulla mobilità sia in entrata che in uscita testimoniano una costante crescita negli anni. Gli studenti dell'Ateneo che si sono recati all'estero tramite la partecipazione a diversi programmi di mobilità promossi dall'Ateneo (Erasmus+, More Overseas) sono passati da 558 nell'A.A. 2014/15 ai 623 dell'A.A. 2015/16 ai 720 dell'A.A. 2016/17. Gli studenti stranieri in entrata si attestano su un numero costante di circa 400 all'anno.



La politica di internazionalizzazione punta sulle azioni paese cioè le collaborazioni tramite partnership con università straniere e industrie che hanno sedi produttive e commerciali all'estero. Le destinazioni sono i paesi dell'Unione Europea, ma anche extraeuropei quali Cina, Vietnam, Brasile, Camerun, Serbia.

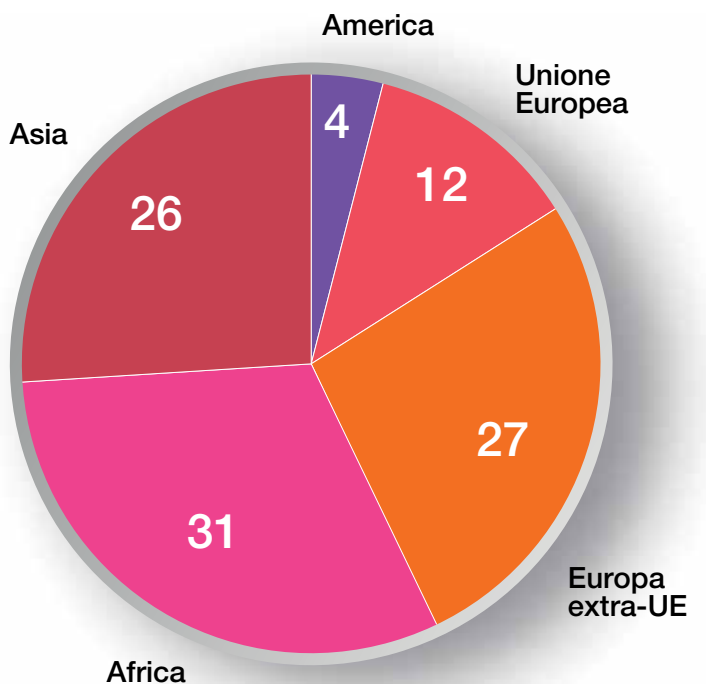
L'internazionalizzazione di Unimore è inoltre testimoniata dal numero di studenti stranieri presenti in Ateneo.

Nell'A.A. 2016/17 gli iscritti con cittadinanza straniera sono stati 1390 di cui il 39% di cittadinanza europea, il 31% africana, il 27% asiatica e il 4% americana.

Le realtà più significative risultano essere: Albania (211 studenti iscritti nel 206/17), Camerun (175) e Cina (120)

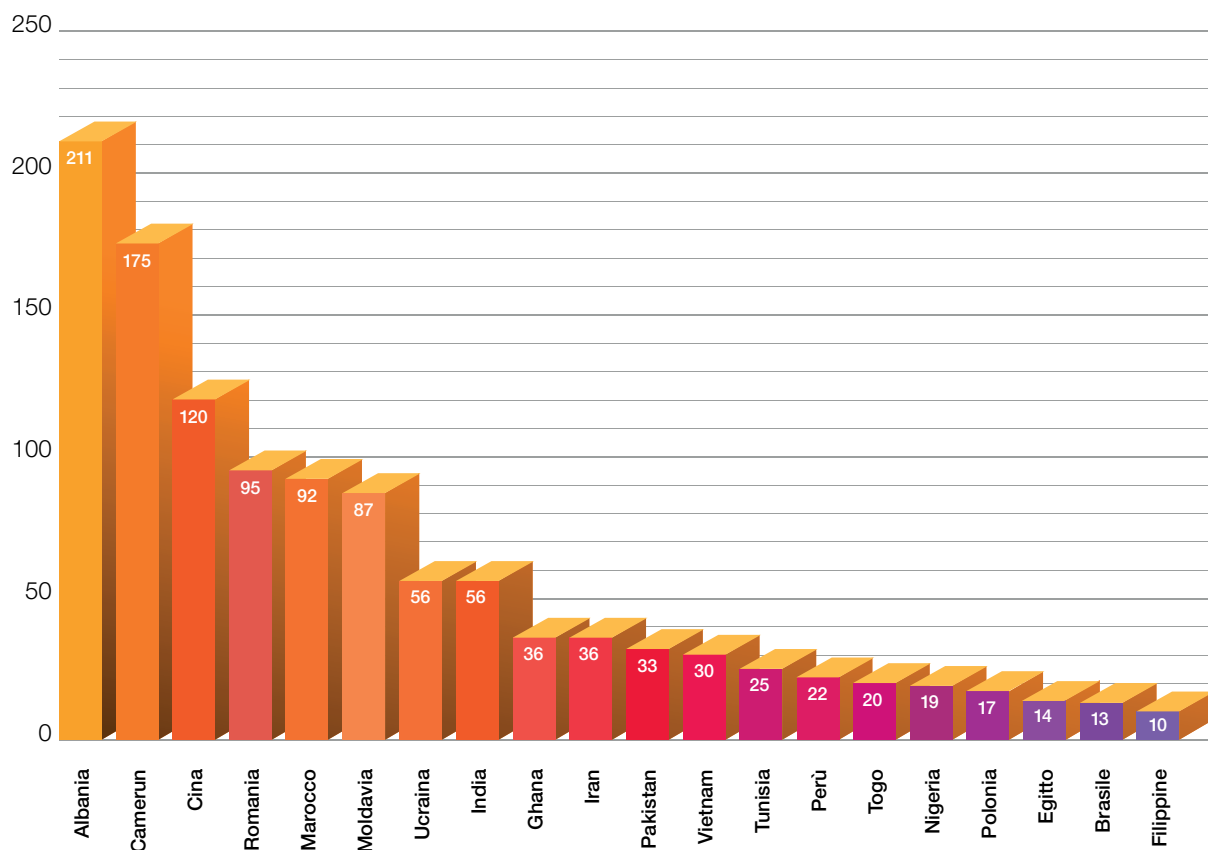
Gli studenti stranieri iscritti al primo anno con titolo estero risultano essere 207 nell'A.A. 2016/17.

Unimore è inoltre membro di UNIMED – Unione delle Università del Mediterraneo con cui ha partecipato a programmi di mobilità (Progetto COMMO).



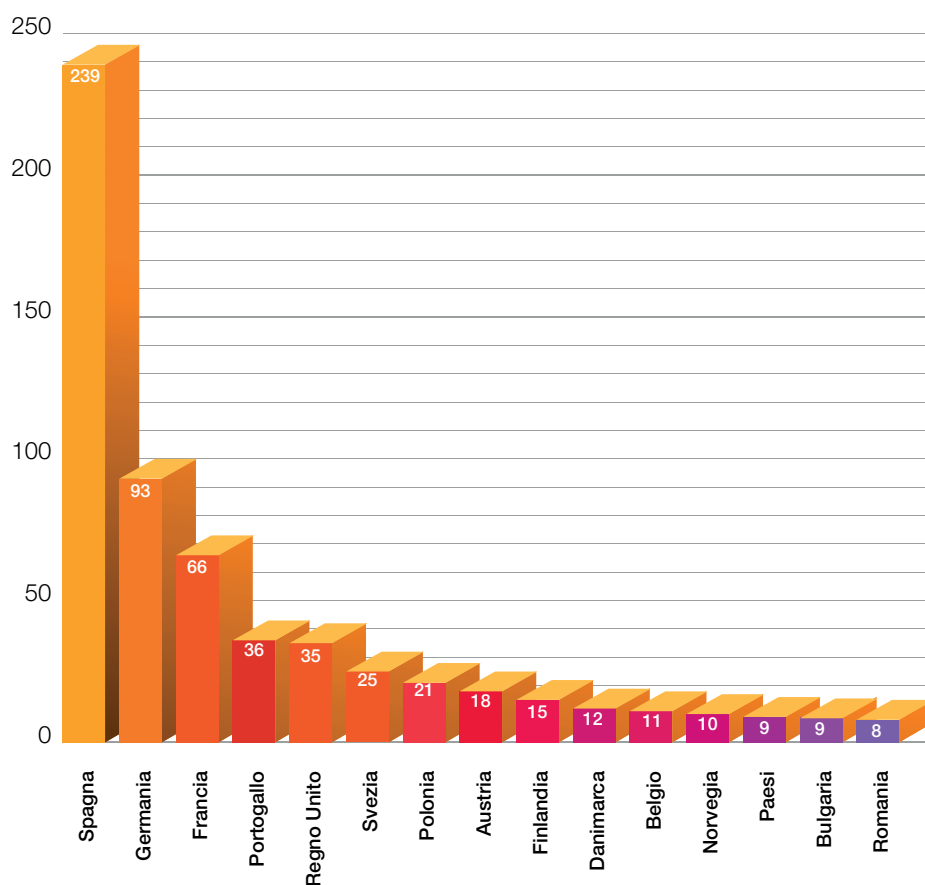
Iscritti a Unimore con cittadinanza straniera a.a. 2016/2017

Principali provenienze



Numero studenti Unimore in mobilità Erasmus+ a.a. 2016/2017

Principali destinazioni



L'internazionalizzazione Unimore in numeri

● Politiche di Internazionalizzazione di Unimore

- Sono coerenti con le politiche Europee, con le indicazioni Ministeriali, della CRUI e dell'ANVUR

● Finanziamenti per l'internazionalizzazione di Unimore

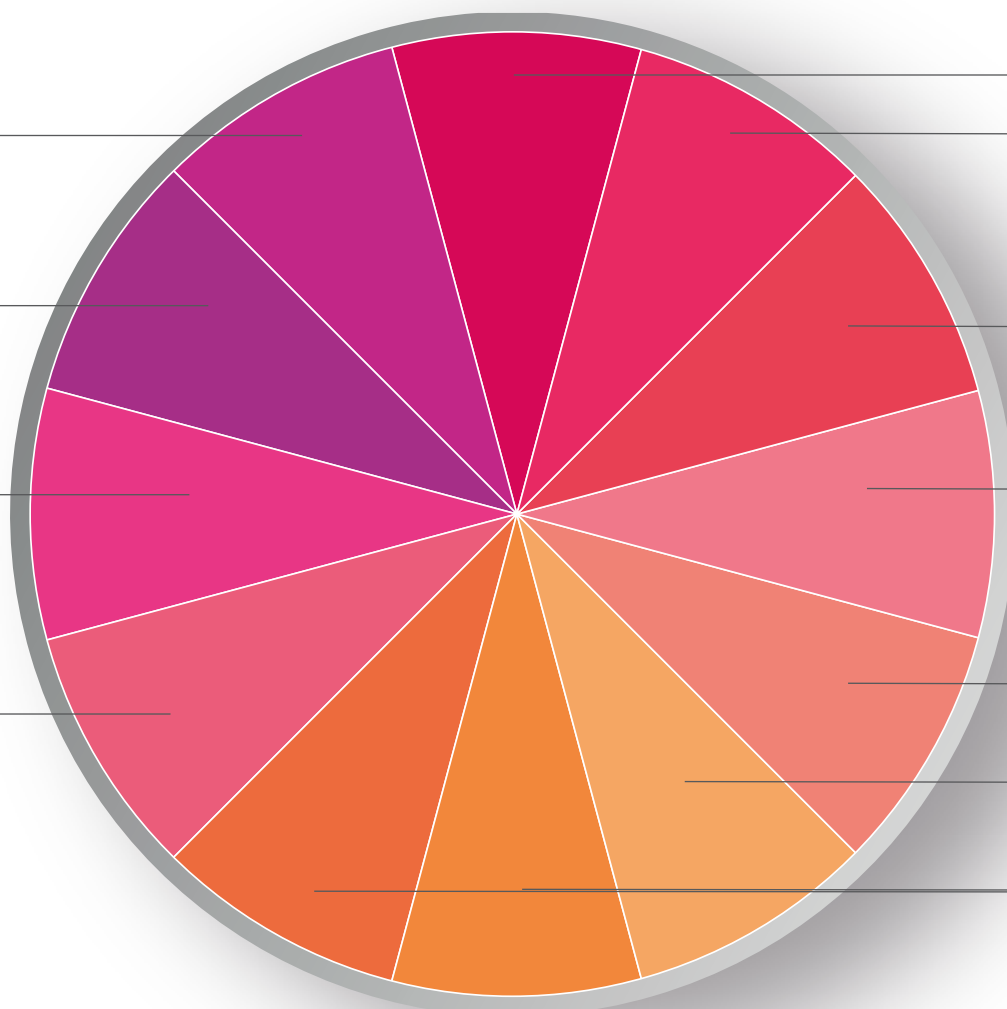
- MIUR 2017: **909.744** Euro

● Accordi di collaborazione con atenei stranieri

- **200** accordi di collaborazione con atenei stranieri (MoU, memorandum of understanding)
- **20** accordi inter-istituzionali attuativi
- **590** accordi inter-istituzionali con 300 sedi in Europa per il programma Erasmus+

● Corsi di studio internazionali:

- **7** corsi magistrali in inglese
 - **7** accordi per percorsi di studio di doppio titolo/titolo congiunto (due su corsi già internazionali in inglese)
 - **6** corsi di studio con mobilità strutturata
- (Tot. 11 Corsi internazionali di cui 7 LM in inglese, pari al 2,2% considerando che nelle Università Italiane sono stati attivati 225 LM e 20 L in inglese, vedi rapporto CRUI 2018)*



● **Internazionalizzazione e mobilità del corpo studentesco**

- 6 Corsi di studio con mobilità strutturata
- 126 progetti transnazionali di innovazione e sperimentazione formativa nell'ambito del progetto Erasmus+ (azione chiave 2 e 3 e Jean Monnet). In 4 UniMoRe svolge il ruolo di coordinatore.
- 5 Azioni di mobilità extra europee KA107 (International Credit Mobility – Programma Erasmus+) con Vietnam, Serbia, Camerun, Brasile e Australia.
- Programma Marco Polo-Turandot
- Bando MORE Overseas che finanzia la mobilità di dottorandi all'estero presso strutture di ricerca. In questo anno accademico la mobilità ha riguardato 11 studenti di dottorato.
- Mobilità studenti Erasmus: studenti UniMoRe in uscita 720 nell'A.A. 16/17 (incremento annuale del 14%); in entrata circa 400 all'anno (costante)

● **Reclutamento studenti stranieri**

- Cittadinanza straniera 1.338, pari al 5.3%, superiore alla media nazionale del 4.62%
- Studenti stranieri immatricolati 17/18 (totale studenti immatricolati 8565)
- Studenti stranieri 515 pari al 6%
- Studenti stranieri con titolo acquisito all'estero 229, pari al 44.4% degli studenti stranieri e al 2.7% degli immatricolati

● **Internazionalizzazione e mobilità corpo docente**

- Bando visiting professor di chiara fama: docenti stranieri incardinati nei corsi di studio 4, la politica di incentivazione dei docenti stranieri prevede per il prossimo anno un reclutamenti di 11 docenti.
- Bando visiting professors short term: reclutati 9 professori stranieri

● **Azioni Paese**

- 90 visite ufficiali in atenei stranieri. Le delegazioni Unimore hanno promosso l'Ateneo in 30 Università cinesi, 13 Vietnamite, 5 Indiane, 5 Camerunensi, 6 Israeliane, 5 Statunitensi, 9 Russe, 15 Europee, 2 Sudafricane

● **Internship internazionali**

- 10 Internship internazionali presso industrie localizzate in Cina.

● **Dottorati internazionali**

- 1 dottorato con doppio titolo tra il Dottorato di ricerca in Ingegneria Industriale e del territorio ("Enzo Ferrari") e la Università di Fuzhou (Cina)

● **Posizionamento ranking internazionali**

- 701-750 nel QS World University Rankings (Quacquarelli Symonds Ltd) , comunque entro il 3% delle Università censite (26.000) e con uno score molto elevato di 51,7 di citazioni per dipartimento. Tale indice posiziona Unimore al 7° posto in Italia, mentre lo score totale posiziona Unimore al 20° posto fra le Università Italiane. 401-500 nel The World University Ranking (Times Higher Education)

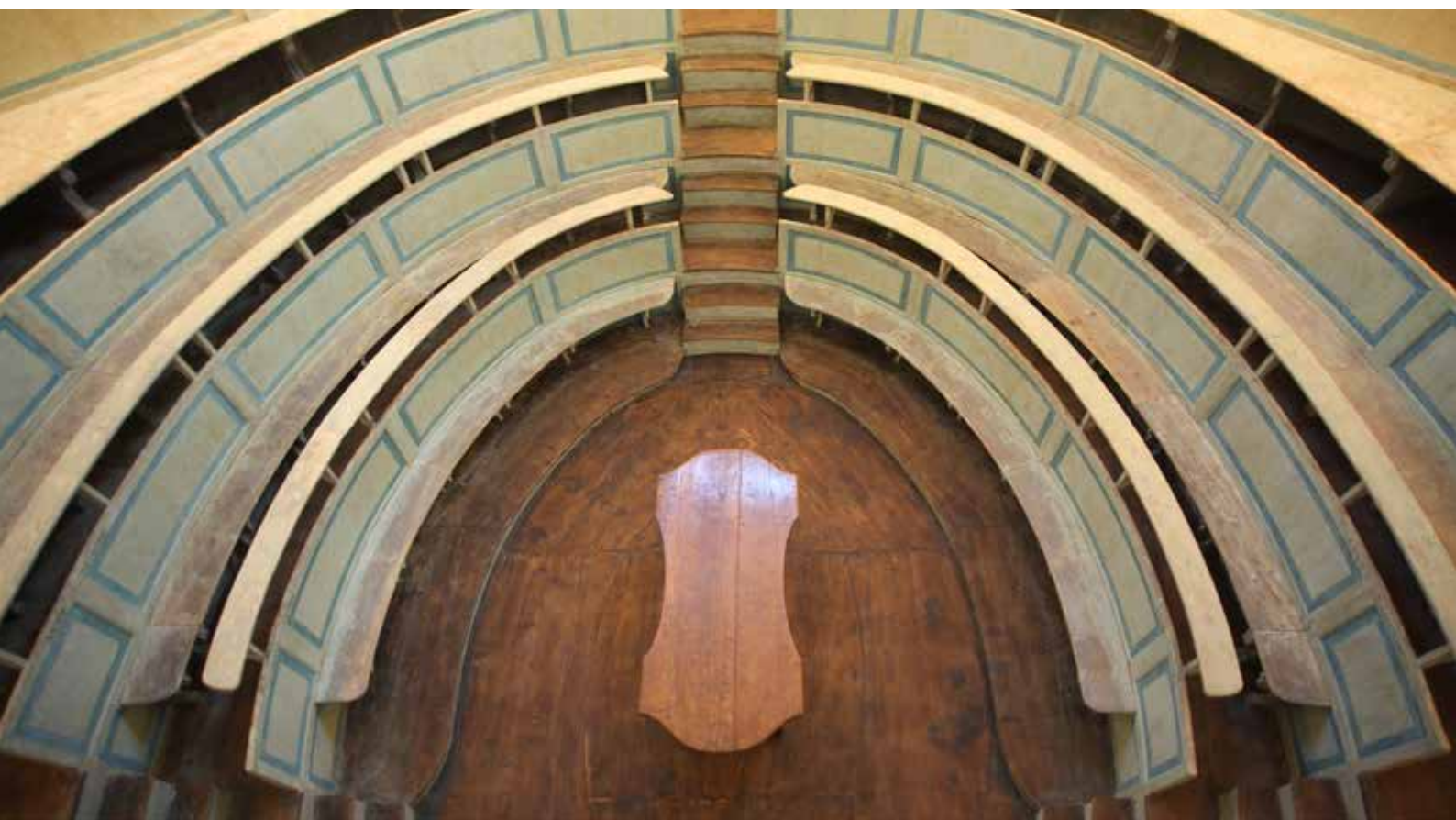
● **Attività di promozione, orientamento e reclutamento**

- Profilo di Unimore sulla piattaforma QS Top Universities
- Partecipazione ai convegni dell'EUA e EUA-CDE
- Partecipazione ad eventi fieristici
- Partecipazioni a delegazioni ministeriali
- Gruppo di lavoro CRUI per ranking internazionali
- Partecipazione a delegazioni regionali ER
- Organizzazione di corsi di lingua Italiana in Vietnam, Cina e Camerun
- Comitato Scientifico di Uni-Italia
- Collaborazione con diverse agenzie internazionali di reclutamento
- Allestimento di guide Unimore in inglese
- International welcome desk
- Collaborazioni con ambasciate e consolati
- Politica degli alloggi con i Comuni di Modena e di Reggio Emilia

Sistema museale

I Musei Universitari sono complessivamente nove, di cui cinque organizzati nel Polo Museale.

Il Polo Museale Unimore coordina e guida le attività dei musei che lo costituiscono, i quali assicurano la conservazione, la custodia, l'ordinamento, l'esposizione, l'incremento, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica e l'accessibilità delle loro collezioni, attraverso diverse e specifiche attività (www.polomuseale.unimore.it).



È costituito da:

- Museo Anatomico, Museo Etnografico Antropologico e Teatro Anatomico
- Museo Antonio Scarpa Collezione terrecotte anatomiche
- Museo di Paleontologia
- Museo di Zoologia
- Lapidario e Galleria dei Rettori

Al Polo museale si aggiungono:

- Museo Gemma 1786
- Museo dell'Osservatorio Geofisico
- Laboratorio delle Macchine Matematiche
- Orto Botanico.

I Musei Universitari, oltre alla tutela, conservazione e catalogazione delle collezioni, svolgono attività educative per le scuole in collaborazione con gli enti locali e le altre istituzioni e associazioni culturali.

Effettuano ricerche e attività di valorizzazione, divulgazione della cultura scientifica e di public engagement attraverso numerose iniziative organizzate in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali, in particolare con la Rete dei Musei Universitari Italiani, coordinata da Unimore.



Sport

Grazie all'accordo fra Unimore e CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano ha preso vita, nel 2017, il progetto Unimore Sport Excellence, destinato a supportare l'attività di formazione universitaria dei giovani iscritti all'Ateneo modenese e reggiano che praticano attività sportiva agonistica di interesse nazionale e internazionale. Unimore è stata fra i primi atenei italiani a sottoscrivere un impegno in tal senso.

L'accordo prevede sostegni specifici per gli atleti italiani e stranieri tesserati presso società sportive delle federazioni affiliate al CONI, tra cui esonero o riduzione delle tasse universitarie, accesso ad alloggi a canone concordato, accesso ai servizi forniti dall'ufficio benefici e a servizi di tutoraggio.

Gli studenti atleti possono inoltre svolgere il loro periodo di tirocinio aziendale presso le proprie federazioni sportive e completare presso le stesse sedi il lavoro di tesi di laurea.

Il 2017 è stato anche l'anno dello "sbarco" ufficiale del CUS – Centro Universitario Sportivo presso la sede di Reggio Emilia, e dell'apertura di uno sportello a Palazzo Dossetti. Al contempo, il concetto di Ateneo a Rete di sedi è entrato di diritto nello statuto del CUS, il quale dalla fine del 2017 ha preso il nome di Centro Universitario Sportivo di Modena e Reggio Emilia, con acronimo CUS Mo.Re.

Anche la partecipazione del CUS ai Campionati Nazionali Universitari di Catania è stata di grande soddisfazione: 59 atleti coinvolti, 16 medaglie (5 ori, 5 argenti, 6 bronzi), ottenute da dodici atleti, 7 donne e 5 uomini, che hanno primeggiato in nove discipline sportive (dalla corsa, al tennis tavolo passando per il golf, fino al judo, il lancio del peso, il beach volley e il pugilato).





Edilizia e sostenibilità

Edilizia

La Commissione Edilizia di Unimore sta collaborando con la Direzione Tecnica per far partire l'organizzazione a lotti della gestione degli impianti e dei servizi. L'organizzazione a lotti prevede che il parco edilizio dell'Ateneo sia suddiviso in gruppi di edifici territorialmente vicini e funzionalmente omogenei, per ognuno dei quali viene individuato uno specifico referente dell'Ufficio tecnico che opera sistematicamente presso il lotto stesso.

La Commissione edilizia ha fornito supporto al personale della Direzione tecnica circa gli interventi di verifica e miglioramento sismico, di manutenzione straordinaria e potenziamento degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva.



Risparmio energetico

Unimore è entrata a far parte della RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile), rete sostenuta dalla CRUI. All'interno della RUS è particolarmente attivo il Gruppo di Lavoro Energia, che sta predisponendo un censimento energetico delle Università aderenti alla rete.

Al riguardo Unimore (rappresentata dal Delegato del Rettore all'interno del Gruppo di Lavoro Energia) ha già elaborato il censimento energetico richiesto (insieme a solo altri quattro Atenei).

Questa ed altre analisi costituiranno parte integrante del Secondo Piano Energetico di Ateneo, che verrà reso pubblico entro il 2018.

Unimore è entrata a far parte di importanti associazioni europee nel settore energetico (EERA, ECTP, N.ERGHY), all'interno delle quali sono state attivate collaborazioni per accedere a finanziamenti europei nel settore dell'energia e sviluppo sostenibile inoltre con i suoi Centri Intermech ed En&Tech, fa parte del Clust-ER Energia della Regione Emilia-Romagna. Unimore (DIEF) è stata scelta come partner della Struttura Progetto Energia del Ministero della Difesa per la realizzazione della riqualificazione energetica di Palazzo Ducale, sede dell'Accademia Militare di Modena.



Bilancio

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale al 31 Dicembre 2016 - Attivo	Valori in euro 31/12/2015	Valori in euro 31/12/2016
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Totale Immobilizzazioni immateriali	31.816.453	31.468.242
II - Totale Immobilizzazioni materiali	70.609.128	68.090.617
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.681.210	2.703.897
Totale A) Immobilizzazioni	105.106.791	102.262.756
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	43.101.502	56.772.874
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Totale disponibilità liquide	96.565.830	97.403.883
Totale B) Attivo circolante	139.667.332	154.176.757
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Totale C) ratei e risconti attivi	1.070.917	893.330
TOTALE ATTIVO	245.845.040	257.332.843
CONTI D'ORDINE		
(immobili in comodato d'uso e concessione)	123.780.956	123.780.956

Conto economico

Conto economico	Valori in euro 31/12/2015	Valori in euro 31/12/2016
A) PROVENTI OPERATIVI		
Totale I. Proventi propri	49.918.266	52.544.213
Totale II. Contributi	128.015.914	121.982.949
III. Proventi per attività assistenziale	8.169.076	8.614.797
IV. Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	0	0
V. Altri proventi e ricavi diversi	39.636.208	40.554.967
VI. Variazione rimanenze	0	0
VII. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B) COSTI OPERATIVI		
Totale VIII. Costi del personale	110.422.467	111.579.348
Totale IX. Costi della gestione corrente	58.934.067	60.880.041
Totale X. Ammortamenti e svalutazioni	6.902.587	5.753.162
XI. Accantonamenti per rischi e oneri	40.805.169	38.804.660
XII. Oneri diversi di gestione	1.642.622	1.976.507
Differenza tra proventi e costi operativi (a - b)	6.990.844	4.703.207
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	74.281	71.010
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Totale delle rettifiche (d)	35.787	22.280
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Totale delle partite straordinarie (e)	-250.422	269.709
Risultato prima delle imposte (a - b + - c + - d + - e)	6.850.490	5.021.645
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	169.707	143.499
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.722.491	4.878.146



unimore.it